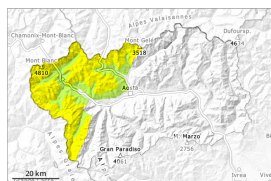


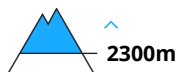
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 03.03.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo, soprattutto lungo il confine con la Francia e lungo il confine tra il Vallese e l'Italia.

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi possono in parte ancora subire un distacco provocato, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. Ciò specialmente al di sopra dei 2500 m circa lungo il confine con la Francia e lungo il confine tra il Vallese e l'Italia.

Manto nevoso

È caduta poca neve. Il vento è stato debole. La neve fresca e quella ventata di questa settimana si stanno progressivamente assestando e stabilizzando.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

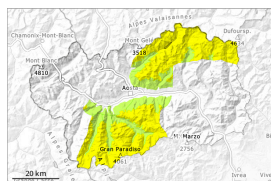
L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Il vento sarà debole. Notte serena: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Le condizioni meteo consentiranno una leggera diminuzione del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 03.03.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono piuttosto favorevoli.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni dell'ultima settimana possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2500 m circa. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a nord ovest, nord ed est, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

È caduta poca neve. Il vento è stato debole.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

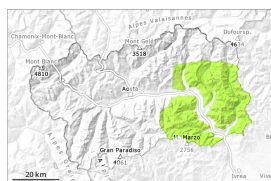
L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Al di sotto dei 2200 m circa non c'è neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono piuttosto favorevoli. Il vento sarà debole. Notte serena: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Le condizioni meteo consentiranno una leggera diminuzione del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 03.03.2025

Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a nord ovest, nord e nord est in alta montagna.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta, principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

Manto nevoso

È caduta un po' di neve. Il vento è stato debole.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

A tutte le esposizioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

